



Ambito Territoriale 18
Istituto Comprensivo 2 Moscati – Maglione
via Martiri d'Otranto s.n.c 80026 Casoria (NA)
C.F.80103650638 - Cod. Mecc. NAIC8EW001
TEL/FAX 0817584581 D.S. 0817585519

www.icmoscatimaglione.gov.it

MAIL: naic8ew001@istruzione.it – PEC: naic8ew001@pec.istruzione.it

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

(adeguato al DPR 134/2025)

Art. 1- Principi e finalità

Il regolamento di disciplina ha lo scopo di portare lo studente al riconoscimento che l'azione eventualmente sanzionata non deve essere ripetuta per il rispetto delle regole civili di convivenza. Esso costituisce sostanzialmente l'adattamento "interno" dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, novellato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e modifiche apportate dal DPR 134/2025) e tiene conto delle indicazioni sulla valutazione presenti nel D.M. del 13 aprile 2017 n. 62. Pertanto, l'individuazione dei comportamenti che configurano mancanze disciplinari, nel fare riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 dello Statuto, è calata nella realtà propria della comunità scolastica dell'Istituto. Il comportamento degli studenti deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell'art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa ed educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si richiamano integralmente i doveri riportati nell'art. 3 del D.P.R. 249/1998. In particolare, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell'ambiente scolastico.

Dunque, il nostro istituto, in virtù dell'esperienza scolastica pregressa e nell'intento di garantire sempre il rispetto delle regole vigenti nella comunità scolastica e di contrastare comportamenti scorretti, integra, come di seguito, il regolamento di disciplina contenuto nel Regolamento d'istituto già in vigore.

Art. 2- Infrazioni gravi che possono determinare l'allontanamento dalle lezioni

Le infrazioni di seguito elencate possono determinare l'assegnazione di compiti di riflessione, l'allontanamento dalle uscite didattiche o viaggi d'istruzione o l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni, secondo la procedure indicate

1. Utilizzo del cellulare, produzione e diffusione di foto, riprese o registrazioni audio/video (è possibile usare pc e tablet forniti dalla scuola, sotto la guida dei docenti, Nota MIM 5274 11-7-24 Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione);
2. Reiterato disturbo delle attività didattiche;
3. Incuria dell'ambiente scolastico e utilizzo non corretto e indecoroso delle strutture, dei bagni, dei macchinari e dei sussidi didattici o di altro patrimonio della scuola;
4. Reiterata inosservanza delle disposizioni impartite dal personale scolastico di questo istituto, anche nel corso di visite didattiche, viaggi d'istruzione;
5. Allontanamento dall'Istituto per qualunque motivo, senza preventiva autorizzazione scritta della dirigenza, durante le ore di lezione;
6. Mancanza di rispetto nei confronti del personale scolastico, di altri studenti o di terzi
7. Atti di bullismo e cyberbullismo, situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanza stupefacenti e di altre forme di dipendenza
8. Utilizzo di linguaggio/atteggiamenti violenti, volgari o comunque offensivi, soprattutto quando diretti a colpire persone diversamente abili o comunque vulnerabili o quando la condotta è volta a perseguire finalità discriminatorie o razziste;
9. Alterchi con ricorso a vie di fatto;
10. Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, nonché atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti
11. Invio, mediante qualsiasi strumento, di messaggi a contenuto sessuale, diretti a uno o più componenti del gruppo classe;
12. Falsificazione di firme o alterazione delle comunicazioni scritte scuola-famiglia;
13. Utilizzo di sigarette nei locali dell'Istituto e in ogni altro luogo vietato;
14. Uso di oggetti pericolosi (petardi, fuochi d'artificio, coltelli, accendini...);
15. Uso scorretto e inconsapevole della rete Internet

Visto il DPR 134/2025, da cui emerge che le sanzioni disciplinari devono avere finalità educativa e riparativa, cioè aiutare lo studente a comprendere l'errore, riparare il danno e migliorare la convivenza scolastica, non solo punire, in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, (elencate all'art. 2 oppure non elencate ma a esse assimilabili) o varie ammonizioni disciplinari verbalizzate sul registro elettronico, possono essere disposti

l'assegnazione di compiti di riflessione, l'allontanamento dalle uscite didattiche o viaggi d'istruzione o l'allontanamento dell'alunno dalle lezioni, secondo la procedure indicate.

Per l'adozione o meno del provvedimento e per la definizione della durata dell'allontanamento dalle lezioni, il C.d.c. può tener conto di elementi attenuanti (ad esempio la nota correttezza dello studente) o aggravanti (ad esempio l'intenzionalità del comportamento, il persistere nel comportamento nonostante gli ammonimenti del personale scolastico, il concorso di più persone d'accordo tra loro, la testimonianza falsa o reticente nel procedimento disciplinare, o il rifiuto della stessa, precedenti sanzioni disciplinari per lo stesso comportamento); ciò, sempre tenendo conto che le sanzioni disciplinari non derivano da automatismi punitivi e discriminatori, ma devono ispirarsi al principio di proporzionalità, devono avere finalità educativa e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità.

L'allontanamento dall'istituto può durare da 1 a 15 giorni (competenza del Consiglio di classe) o superare i 15 giorni (competenza del Consiglio d'Istituto).

Si riassume di seguito:

Assegnazione di un compito di riflessione/ Allontanamento da uscite didattiche o viaggi d'istruzione	Su decisione motivata, temporanea e deliberata collegialmente: svolgimento di ricerche, elaborati, composizioni scritte o artistiche, aggiuntive ai normali compiti, su tematiche riconducibili all'infrazione, che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica e autocritica dei fatti e/o allontanamento da uscite didattiche o viaggi d'istruzione
Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni	Il C.d.c delibera, di volta in volta, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Le attività si svolgono presso l'istituzione scolastica con docenti incaricati di realizzare tali attività. Le attività saranno soprattutto di carattere riflessivo, autoriflessivo, metacognitivo della sanzione. Ad esempio: - Richiesta allo studente di leggere e riassumere un testo, di produrre una riflessione scritta sulle conseguenze del proprio comportamento con proposta di azioni di miglioramento o su un tema di ed. civica e/o la realizzazione di un elaborato su temi legati alla convivenza civile. - Collaborazione volontaria e temporanea in attività di supporto alla biblioteca, alla manutenzione dei materiali didattici o alla cura degli spazi comuni,

	elaborazione di un piccolo “progetto di abbellimento” (piante, murales, bacheche). - Visione e discussione di un video educativo (su cyberbullismo, privacy, uso corretto della rete) con breve sintesi scritta, realizzazione di un cartellone o post per sensibilizzare i compagni sull’uso consapevole della rete. - Attività di coaching e mentoring, per riattivare la motivazione e il senso di appartenenza, con laboratori motivazionali o di orientamento, con creazione di un poster o presentazione dei propri punti di forza e debolezza e obiettivi per migliorare il proprio modo di stare a scuola
Allontanamento da 3 a 15 giorni	Attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture ospitanti convenzionate con la scuola. In via transitoria o per indisponibilità, esse saranno svolte a favore della comunità scolastica. Il mancato o parziale svolgimento delle attività di cittadinanza attiva e solidale incide sull’attribuzione del voto di comportamento. La vigilanza durante l’attività esterna, è in capo alle strutture ospitanti. Le ore di attività sono computate nei tre quarti dell’orario annuale personalizzato richiesto per la validità dell’anno scolastico. Il Consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell’orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento. Tali attività consisteranno in azioni di volontariato, partecipazione a progetti di riqualificazione ambientale, simulazione di consigli comunali per discutere problemi locali, promozione di campagne di sensibilizzazione su temi sociali (salute, legalità, ecc.), partecipazione a marce e manifestazioni per cause specifiche e attività che attivano, stimolano ed esercitano consapevolmente la cittadinanza attiva, attraverso l’azione congiunta di famiglie, scuole e associazioni, con il fine ultimo di sviluppare la centralità e la partecipazione dell’alunno al contesto sociale del proprio ambiente, per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria

	comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come “cittadino del mondo”.
Allontanamento superiore a 15 giorni	In caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti, la scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro. La durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

Art. 3 Irrogazione note disciplinari

Ogni altro atteggiamento, che non sia sopra elencato, dunque non grave ma contrastante con quanto stabilito dal Regolamento d'istituto e dal Patto di corresponsabilità, comporterà per l'alunno una nota disciplinare annotata sul registro elettronico e/o accompagnamento, secondo la discrezione dell'insegnante che ha assistito all'accaduto e/o la discrezione del Consiglio di classe, con comunicazione telefonica alla famiglia (se il docente ne ravvede la necessità).

Infrazioni non gravi	Nota disciplinare verbalizzata sul registro elettronico visibile al tutore, con comunicazione alla famiglia (se il docente ne ravvede la necessità) e/o eventuale accompagnamento
-----------------------------	---

Art.4- Procedura di irrogazione sanzione disciplinare/allontanamento dalle lezioni

Volendo procedere con l'allontanamento dalle lezioni, l'educatore, il tutor, l'esperto esterno che rileva l'infrazione la annoterà sul registro elettronico e la segnalerà al coordinatore di classe che, dopo aver responsabilmente considerato l'accaduto, informerà il Dirigente Scolastico

- il Dirigente Scolastico convoca in tempi brevi il Consiglio di classe straordinario tecnico allargato a tutte le componenti, invitando la studentessa/lo studente e i genitori a presentarsi in tale sede per esporre le proprie ragioni (ALLEGATO 1);
- il Consiglio di classe, ascoltata/o la studentessa/lo studente, ascoltati i genitori, adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione (ALLEGATO 2);
- la comunicazione della decisione sarà effettuata in forma scritta e sarà indirizzata alla studentessa/allo studente e alla famiglia. La stessa sarà riportata sul Registro di classe (ALLEGATO 3).

Per le sanzioni di competenza del Consiglio di Istituto (allontanamento per più di 15 giorni) si procede nel modo seguente:

- il docente, l'educatore, l'assistente tecnico/amministrativo o il collaboratore scolastico, il tutor, l'esperto esterno che rileva l'infrazione la segnalerà al coordinatore di classe che, dopo aver responsabilmente considerato l'accaduto, informerà il Dirigente Scolastico;
- qualora il Dirigente Scolastico lo ritenga necessario, inoltrerà la segnalazione con propria valutazione al Presidente del Consiglio di Istituto in tempi brevi;
- il Presidente convoca il Consiglio di Istituto, invitando la studentessa/ lo studente e i suoi genitori a presentarsi in tale sede per esporre le proprie ragioni,
- il Consiglio, ascoltata/o la studentessa/lo studente, se questi si presenta, adotta la decisione che ritiene necessaria e ne riporta puntualmente a verbale adeguata motivazione;
- la comunicazione della decisione sarà effettuata in forma scritta a cura del Dirigente Scolastico e sarà indirizzata alla studentessa/ allo studente e anche ai genitori. La stessa motivazione sarà riportata sul registro di classe.

Art 5 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori ed è presieduto dal dirigente scolastico.

Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Virginia De Robbio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

